

SCHEDA RILEVAZIONE DEI PROCEDIMENTI DEL COMUNE DI TREVISO	
Descrizione del Procedimento Attività istruttoria finalizzata ad accertare i requisiti previsti per lo svolgimento dell'attività di impianto di distribuzione carburante ad uso privato	
Titolo del Procedimento RILASCIO AUTORIZZAZIONE SU DOMANDA DI PARTE	
Settore: SU/AA.PP	Argomento: autorizzazione impianto di distribuzione carburante ad uso privato
Dirigente dott. Marina Tazzer Titolare P.O. dott. Daniela Pivato	U.O. competente
Responsabile del Procedimento Sabina Barzan	Responsabile dell'istruttoria Paolo Zamichieli
Termine del Procedimento: 90 giorni	
Fonti normative: D. Lgs. n. 32/1998 e succ. modific.; L.R. n. 23/2003; DGR n. 1562 del 26/5/2004; DGR n. 641 del 12.03.2004; DGR n. 497 del 18.2.2005;	
Sanzioni previste (ipotesi eventuale): si	
Eccezioni: no	
Requisiti e documentazione essenziale: <ul style="list-style-type: none"> ■ conformità urbanistica dell'area coinvolta, ■ conformità edilizia, alle prescrizioni fiscali, a quelle concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale e stradale, alle disposizioni per la tutela dei beni storici e artistici, nonché alle norme di indirizzo programmatico delle regioni. ■ Per la documentazione di rinvia alle linee guida in materia di autorizzazione all'installazione e all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti, autocertificazione + perizia giurata + relazione tecnica 	
Numero procedimenti annui: circa 2	Adempimenti finanziari: nessuno
Sistemi informativi coinvolti: tradewin	Procedimenti collegati: no
Avvio del procedimento: no	Modalità di avvio: (X) di parte () d'ufficio () entrambe
Istruttoria del Procedimento (tempi, passaggi) L'autorizzazione è subordinata esclusivamente alla verifica della conformità alle disposizioni del PRG, alle prescrizioni fiscali e a quelle concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale e stradale, alle disposizioni per la tutela dei beni storici e artistici, nonché alle norme di indirizzo programmatico delle regioni. L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni di prevenzione incendi secondo le procedure di cui al DPR 12/1/1998, n.37.	Eventuali passaggi esterni all'Amministrazione: Vigili del Fuoco ASL; Ufficio Tecnico Finanza, Provincia, ente gestore strade
Tipo pareri: () obbligatori () facoltativi	Sospensione procedimento () si () no eventuale (X)
Atto finale: si (autorizzazione impianto privato)	Validità del provvedimento: illimitata (salvo collaudo ogni 15 anni)
DIA eff. Immediato () si (X) no	Silenzio assenso si (X) No ()
Altre informazioni: i provvedimenti di autorizzazione relativi ad impianti ad uso privato devono contenere il divieto di erogare o vendere il prodotto a terzi, pena la revoca dell'autorizzazione; l'autorizzazione ad uso privato può essere rilasciata per i prodotti gasolio, GPL, metano e, in casi eccezionali, benzine Contenitori mobili: I serbatoi (capacità sup. a 500 litri) devono essere interrati. Possono essere autorizzati contenitori distributori mobili con capacità di stoccaggio non superiore a 9 mc, previa deroga dell'ispettorato interregionale del VV.F., salvo i casi di attività agricole, cave e cantieri e autotrasporto per i quali non serve la deroga	